

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2024

Il Dlgs 118/2011 Art. 3 (Principi contabili generali e applicati) comma 4 del 23/06/2011 recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Nel corso dell'anno 2024 questo Ente ha approvato con Delibera del Consiglio n.9 del 28/02/2024 il riaccertamento ordinario dei residui individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione;

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1, 4 e 6 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, e dalla vigente normativa regionale in ambito di contabilità, nonché della legge regionale n. 19/2009 e s.m.i., l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso ha predisposto e presenterà alla Comunità delle Aree Protette del Monviso il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Ottenuto il parere favorevole della Comunità, il Commissario approverà in forma definitiva il Conto Consuntivo 2024 corredato dalla presente “Relazione al rendiconto di gestione”.

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dai vari Organi dell'Ente.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, per quanto applicabile agli Enti di Gestione delle Aree Protette della Regione Piemonte, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
4. Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024
5. Conto Economico 2024

ed è corredato dagli allegati previsti dalla normativa vigente.

Si dà atto che:

- il Tesoriere e l'economo hanno regolarmente depositato i propri rendiconti;
- dalle attestazioni rese dai responsabili dei diversi settori e agli atti del Servizio Bilancio e Personale non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.;
- il Bilancio di Previsione 2024-2025-2026 e gli atti conseguenti sono stati redatti in conformità con il "Piano dei conti integrato", adottato dagli enti di gestione delle aree protette piemontesi in osservanza delle direttive del competente settore regionale e secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 118/11.

CONTABILITÀ FINANZIARIA:

Il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

L'Ente Gestione Aree Protette del Monviso ha proceduto, con deliberazione n. 2 del 23/01/2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento ai postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto. Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si dà atto che con Decreto del Commissario n° 5 del 21/03/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione

giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

L'importo complessivo dei residui attivi individuati al 31.12.2024 da riportare al nuovo esercizio 2024 ammonta a Euro 751.706,69. Alla data del 31.12.2024 risultano contributi regionali ancora da liquidare pari ad € 104.600,00.

L'importo complessivo dei residui passivi da riportare al nuovo esercizio 2024 ammonta a Euro 1.247.500,12 come è stato individuato con apposito atto a seguito della ricognizione attenta e puntuale da parte del Servizio Finanziario in collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.680.900,85
Utilizzo avanzo di amministrazione	853.896,76	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	33.959,57	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	41.065,20	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.059.353,50	1.083.753,50
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	1.828.210,51	1.224.453,82
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	74.600,00	72.455,25
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		

Rendiconto Esercizio Finanziario 2024

	Totale entrate finali	2.962.164,01	2.380.662,57
Titolo 6 – Accensione di prestiti			
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	304.057,20	304.057,20	
Totale entrate dell'esercizio	3.266.221,21	2.684.719,77	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.195.142,74	5.365.620,62	
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		
TOTALE A PAREGGIO	4.195.142,74	5.365.620,62	

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.362.841,65	1.486.269,85
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	1.360,30	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	981.916,21	1.525.345,80
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	26.600,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>		
Totale spese finali	2.372.718,16	3.011.615,65
Titolo 4 – Rimborso di prestiti		
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		

Rendiconto Esercizio Finanziario 2024

Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	304.057,20	304.057,20
Totale spese dell'esercizio	2.676.775,36	3.315.672,85
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.676.775,36	3.315.672,85
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	1.518.367,38	2.049.947,77
TOTALE A PAREGGIO	4.195.142,74	5.365.620,62

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				2.680.900,85
RISCOSSIONI	(+)	78.855,25	2.605.864,52	2.684.719,77
PAGAMENTI	(-)	1.609.796,99	1.705.875,86	3.315.672,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.049.947,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.049.947,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	91.350,00	660.356,69	751.706,69
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	304.560,92	942.939,20	1.247.500,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.360,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			26.600,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	(=)			1.526.194,04

Rendiconto Esercizio Finanziario 2024

DICEMBRE 2024 (A)				

(*** da completare manualmente)

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	456.179,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.000.706,79
Altri vincoli	53.000,23
Totale parte vincolata (C)	1.509.886,08
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	16.307,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

CONTRIBUTI DA O PER TRAMITE DELLA REGIONE PIEMONTE

CONTRIBUTO PER SPESE DI GESTIONE ORDINARIA ANNO 2024	€ 27.022,50
CONTRIBUTO PER ONERI DEL PERSONALE ANNO 2024	€ 1.032.331,00
SPESE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' – GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLE SPECIE E DEGLI HABITATI – NATURA 2000	€ 14.000,00
FONDI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ADEGUAMENTO STATICO DELLA SEDE DI SALUZZO)	€ 26.600,00
FONDI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ACQUISTO VEICOLO PER MONITORAGGI FAUNISTICI E CONTROLLO PSA)	€ 30.000,00

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Consiglio, del Commissario e del Dirigente divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente:

Ente Gestione Aree Protette del Monviso					
Elenco Delibere di Variazioni di Bilancio					
Tipo	Numero	Data	Descrizione	Data Stampa/Ordinamento	Ch.
CS	5	21/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili	21/02/2025	SI
DD	236	11/12/2024	Variazione di bilancio su capitoli dello stesso macroaggregato	11/12/2024	SI
CD	46	30/10/2024	Assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2025/2026	22/10/2024	SI
DP	3	15/10/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	24/09/2024	SI
CD	41	18/09/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO - PRELIEVO DAI FONDI DI RISERVA MANIFESTAZIONE MAB UNESCO MONVISO - PROVVEDIMENT	16/09/2024	SI
DD	199	16/09/2024	Variazione di Bilancio compensativa tra capitoli dello stesso Macroaggregato	12/09/2024	SI
CD	33	01/08/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO - PRELIEVI DAI FONDI DI RISERVA	18/07/2024	SI
CD	1207	12/07/2024	Variazione Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011	12/07/2024	SI
CD	1007	10/07/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011	10/07/2024	SI
DP	1	29/05/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO - PRELIEVI DAI FONDI DI RISERVA	28/05/2024	SI
CD	123	08/05/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011	08/05/2024	SI
CD	13	28/03/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO - PRELIEVO DAI FONDI DI RISERVA	20/03/2024	SI
CD	10	28/02/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO - CREAZIONE DI NUOVO CAPITOLO - PRELIEVO DAI FONDI DI RISERVA	20/02/2024	SI
CD	9	28/02/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili	12/02/2024	SI
CD	2501	25/01/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011	25/01/2024	SI

DEFINIZIONE VINCOLI SULL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione risulta solo in parte libero e disponibile essendo soggetto a vincoli provenienti o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte pregresse dell'amministrazione di destinazione a scopi determinati dell'avanzo resosi disponibile.

Le tabelle sotto riportate illustrano la ripartizione dell'avanzo di amministrazione di € 1.526.194,04

Vincoli da trasferimenti

Oneri del personale anno 2024 e aa.pp. - Regione Piemonte	€ 427.935,96
Rete Natura 2000 – Regione Piemonte	€ 12.559,82
Progetto Alcotra – GECO	€ 15.683,28

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Allestimento strutture ricettive	€ 3.458,42
Ristrutturazione sede Ente	€ 3.211,01
Acquisto attrezzature e strumenti tecnici	€ 6.604,00
Miglioramento ambientale	€ 8.298,18
Studi indagini e ricerche	€ 1.648,43

Infrastrutture	€ 7.162,91
Centro TERLAB di Faule	€ 125.000,00
Siti Natura Unesco per il Clima – 2023	€ 603.656,69
F.do di riserva spese obbligatorie	€ 241.667,15

Altri vincoli

Spese di gestione	€ 40.203,21
Spese operative	€ 12.797,02

Totale somme vincolate al risultato di amministrazione al 31/12/2024 € 1.509.886,08.

L'avanzo libero disponibile ammonta quindi ad € 16.307,96.

FONDI E ACCANTONAMENTI

F.do crediti dubbia esigibilità: si è ritenuto di accantonare la somma di € 0,00 in quanto le somme previste per l'anno 2024 a titolo di indennità di occupazione sono state interamente incassate nel corso dell'anno stesso e sono state vincolate sul fondo di riserva per le spese obbligatorie.

Accantonamenti: non risultano contenziosi attuali o potenziali né altre fattispecie che richiedano accantonamenti.

2) CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2024

Il conto Economico 2024 risulta essere così sintetizzabile:

Totale componenti positivi della gestione (A)	2.962.163,73
Totale componenti negativi della gestione (B)	2.218.418,37
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	743.745,36
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	0,28
Rettifiche (D)	0,00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	51.374,16
Risultato prima delle imposte (A – B + C + D +E)	795.119,80
Imposte (Irap)	- 59.045,73
Risultato dell'esercizio 2024	736.074,07

Il risultato economico d'esercizio 2024 (1 gennaio – 31 dicembre 2024) è determinato a livello di Conto Economico come differenza tra costi e ricavi provenienti dalla gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e dalle imposte pagate.

Viene semplicemente riportato nel passivo dello stato Patrimoniale tra le voci del Patrimonio Netto assicurandone la quadratura con la sezione Dare dello stesso Stato Patrimoniale.

Il risultato d'esercizio è per il corrente anno **positivo** ed è pari ad Euro 736.074,07.

STATO PATRIMONIALE 2024

INDIVIDUAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

Con la medesima procedura si è quindi dedotto lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, che così si riassume:

ATTIVO	
Totale crediti vs Partecipanti (A)	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	936.094,64
Totale Attivo circolante (C)	2.801.654,46
Totale Ratei e risconti (D)	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.737.749,10
PASSIVO	
Fondo di dotazione	1.169.167,89
Riserve indisponibili	83.154,78
Risultato economico dell'esercizio	736.074,07
Totale Patrimonio netto (A)	2.490.248,98
Fondi per rischi e oneri (B)	0,00
Trattamento di fine rapporto (C)	0,00
Totale debiti (D)	1.247.500,12
Totale Ratei e risconti (E)	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.737.749,10
Totale conti d'ordine	27.960,30

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Anno 2024

I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
Intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato -	Note di credito -	Totale importo scaduto e non pagato -
Tempo medio ponderato di pagamento 19,59 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo -10,41 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 376.065,35 €

Aggiornato al 01/03/2025

Opzioni

Allinea stock del debito

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti

0,00 €

PDFCreator

Il Fondo di Dotazione

E' opportuno specificare che il "fondo di dotazione" inserito in apertura del "Passivo" è un valore contabile fissato per la prima volta nella storia della contabilità dell'Ente in occasione della redazione dello Stato Patrimoniale al 01.01.2016 come differenziale tra il totale dello Stato Patrimoniale Attivo al 01.01.2016 e le voci debitorie inserite nel Passivo al fine di ottenere la quadratura tra le sezioni Dare ed Avere dello Stato Patrimoniale al 01.01.2016.

Il Fondo di dotazione dell'Ente al 31.12.2024 risulta pari ad € 1.169.167,89, le riserve indisponibili sono pari ad € 83.154,78, il risultato economico d'esercizio positivo è di € **736.074,07**, il patrimonio netto è pari ad € 2.490.248,98.